



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Autorizzazione Unica n. 17 del 29.6.2011 – Ditta individuale “Azienda Monacelli di Pipolo Silvio”. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto a biomassa e relative opere connesse, della potenza di kWt 992,00 e kWe 420,00 nel Comune di Valle dell'Angelo (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed, in particolare, lo strumento della conferenza di servizi;
- col D.lgs. n. 387/2003, è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il citato D.lgs. n. 387/2003 è stato modificato dall'art. 2, comma 158, della Legge Finanziaria 2008 e dalla L. n. 99/2009 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" ed in particolare:
 - o il comma 1 dell'art. 12, ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
 - o il comma 3 del medesimo art. 12, espressamente ha disposto che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono sottoposti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, o dalle Province da essa delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico; a tal fine la Regione, o le Province delegate, convocano la Conferenza di Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, ai sensi degli artt. 14 e ss. della L. n. 241/1990 e s.m.i., restando fermo il pagamento del diritto annuale, di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative, di cui al D.lgs. n. 504/1995;
 - o il comma 4 del richiamato art. 12, ulteriormente dispone che: a) l'autorizzazione descritta al comma 3, di cui sopra, sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.; b) il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto, in conformità al progetto approvato, e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto; c) il termine massimo per la conclusione del procedimento, di cui al corrente comma, non può essere comunque superiore a 180 giorni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009, nell'annullare la precedente, n. 1955/2006 e nel revocare la n. 500/2009, ha approvato le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.lgs. 29 dicembre 2003 n. 387" e confermato, considerato che l'art. 31 del D.lgs. n. 112/1998 attribuisce alle Province funzioni in materia di autorizzazione all'installazione degli impianti di produzione di energia, la delega alle Province "all'esercizio della funzione di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia" come appresso dettagliato:



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- a) Impianti fotovoltaici: fino alla potenza di 1 Megawatt di picco, fatti salvi gli interventi di cui alle lettere b₂ e b₃ del D.M. 19.12.2007;
- b) Impianti eolici: fino alla potenza di 1 Megawatt;
- c) Impianti idroelettrici: fino alla potenza di 1 Megawatt, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
- d) Impianti termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.lgs. n. 152 del 3.4.2006;
- e) Impianti a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della Legge Regionale 1/2008, con potenza superiore a quella di cui alla precedente lettera d) fino a 5 Megawatt elettrici;
- con Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno, n. 97 del 15 marzo 2010, di recepimento della già citata D.G.R.C. n. 1642/2009, è stato confermato nel Servizio Energia del Settore Ambiente il servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica ed è stata approvata il "Disciplinare per l'Autorizzazione degli impianti di produzione di Energia Elettrica Alimentati da Fonti di Energia Rinnovabili - F.E.R." predisposto, concordato e redatto da un apposito gruppo di lavoro delle Province di Avellino, Caserta, Napoli e Salerno, che meglio definisce l'iter autorizzativo; la suddetta delibera, inoltre, ha fissato nello 0,1% del valore delle opere da realizzare, l'importo degli oneri istruttori;
- la D.G.R.C. n. 1642/2009 prevede, al secondo punto del deliberato, che "nelle more dell'approvazione delle Linee guida nazionali di cui all'art. 12, comma 10, del D.lgs. 29.12.2003, n. 387, trovano applicazione le disposizioni di cui ai commi da 1 a 9 del citato articolo 12 nonché le disposizioni previste in materia dalle altre norme nazionali e regionali nonché, per quanto attiene il procedimento, le disposizioni di cui all'allegato A e relativi allegati";
- con D.M. 10.9.2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.lgs. 29.12.2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" che stabiliscono, tra l'altro, al punto 18, le norme transitorie;
- con Decreto Dirigenziale n. 50/2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania, sono stati emanati i criteri per la uniforme applicazione delle Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità alimentati da fonti rinnovabili che, per quanto attiene il presente provvedimento, non apporta aggiunte o modifiche a quanto stabilito in Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO CHE:

- il sig. Pipolo Silvio, nato a Laurino (Sa) il 13.8.1924, C.F. PPLSLV24M13E485E, in qualità di titolare della ditta individuale "Azienda Monacelli di Pipolo Silvio", con sede legale in Laurino (Sa), al Corso S. Giovanni n. 26 – Fraz. Villa Littorio, P. IVA 00791580657, in data 29.12.2010, prot. n. 228440 della Provincia di Salerno, ha presentato istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto a biomassa per produzione di energia elettrica, della potenza di 992,00 kWt e 420,00 kWe e relative opere connesse, nel Comune di Valle dell'Angelo (Sa), località Valloni, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 1, particelle 209, 210, 211 e 374;
- l'istanza è corredata della documentazione richiesta dalla D.G.R.C. n. 1642/2009, secondo la codifica definita al punto 8.3 del richiamato "Disciplinare", come di seguito riportata:
 - I-01/1 Planimetria generale IGM 1:25.000;
 - I-01/2 Planimetria generale CTR 1:5.000;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- I-2 Estratto topografico con localizzazione georeferenziata;
- I-3 Estratto catastale scala 1:2.000 – visura aggiornata catasto terreni – visura aggiornata catasto fabbricati – Lettera contratto disponibilità area;
- I-4 Certificato di destinazione urbanistica del 26.2.2010;
- I-5 Estratto P.R.G. comunale con legenda;
- I-6 Planimetria vincoli ambientali D.lgs. n. 42/2004 – planimetria vincoli “Parco Nazionale del Cilento”;
- RU Relazione di inquadramento urbanistico e territoriale;
- RG Relazione tecnica generale;
- R-01 Piano di monitoraggio e controllo
- R-02 Relazione paesaggistica;
- R-04 Relazione geologica e idrogeologica;
- R-05 Programma manutenzione impianto;
- R-06 Relazione sulle modalità di gestione nelle condizioni differenti dal normale esercizio;
- R-07 Relazione elettromagnetica;
- R-08 Relazione previsionale di impatto acustico;
- R-09 Relazione gestione dei rifiuti;
- R-10 Piano di ripristino del sito;
- R-11 Cronoprogramma – Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC);
- R-12 Consulenza ambientale inerente l'eventuale presenza di Aree Natura 2000 (D.P.R. 357/97 e s.m.i.) e relativi habitat protetti nell'area di intervento;
- R-13 Relazione sul ciclo delle acque;
- R-16 Relazione sulle emissioni in atmosfera – perizia giurata sulla qualità e quantità delle emissioni – planimetria generale con individuazione dei punti di emissione;
- P-01 Planimetria generale CTR 1:5.000;
- P-02 Planimetria generale CTR 1:2.000;
- P-03 Schema planimetrico impianto di rete per la connessione;
- P-04 Progetto elettrico definitivo:
 - Relazione tecnica;
 - Particolari costruttivi;
 - Schema elettrico unifilare dell'impianto;
- P-06 Planimetrie di dettaglio, sezioni e particolari:
 - Estratto mappa catastale 1:2.000;
 - Planimetria generale scala 1:500;
 - Prospetto principale scala 1:50;
 - Prospetto laterale scala 1:50;
 - Pianta scala 1:50;
- P-07 Layout – Planimetria generale estratto catastale 1:2.000;
- P-08 Progetto definitivo impianto elettrico;
 - Relazione tecnica e di calcolo;
 - Schema unifilare di impianto;
- P-09 Progetto definitivo impianto idraulico:
 - Relazione tecnica e calcoli;
 - Elaborati grafici;
- P-10 Planimetria generale punto emissione in atmosfera;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- P-11 Planimetria generale stoccaggio rifiuti;
- P-12 Planimetria generale stoccaggio materie prime – estratto catastale 1:2000;
- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese d'istruttoria, fatto salvi ulteriori verifiche e conguagli, in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15 marzo 2010, in vigore alla data di avvio del procedimento;
- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
 - o con nota prot. n. 76906 del 22.3.2011, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi;
 - o a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;
 - o la prima riunione della Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 12.4.2011 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una seconda riunione per il 10.5.2011;
 - o la seconda riunione, si è regolarmente svolta in data 10.5.2011 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una terza riunione per il 14.6.2011;
 - o la terza riunione decisoria, si è regolarmente svolta in data 14.6.2011 e, sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà.

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, appresso riportati:

1. Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 623/UID del 7.4.2011, con il quale si rappresenta che, per quanto di competenza, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto e delle relative opere connesse e si rammenta, se e per quanto applicabile, la normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, connessa alla segnalazione ottico-luminosa delle strutture a sviluppo sia verticale sia orizzontale a tutela del volo a bassa quota;
2. Comune di Valle dell'Angelo – Area Tecnica, prot. n. 632 del 12.4.2011, con il quale si esprime parere favorevole con la prescrizione che l'attraversamento aereo della strada comunale prospiciente il lotto oggetto d'intervento, dovrà essere realizzato in senso trasversale alla carreggiata ed in modo da interessare la stessa per la minor lunghezza possibile;
3. Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano – Area Tecnica e Conservazione della Natura, prot. n. 5493 del 11.4.2011, con il quale, dopo ampia premessa, si esprime il nulla osta all'intervento rimandando all'ARPAC e all'ASL competenti le valutazioni specifiche sugli impatti di progetto;
4. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud – Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi, prot. n. 1550/AT/GEN del 5.4.2011, con il quale si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti ed i sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso;
5. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Governo del Territorio Beni Ambientali e Paesistici – Settore Politica del Territorio, prot. n. 0280338 del 7.4.2011, con il quale dichiara la non competenza, in quanto l'intervento non rientra in area Parchi Regionali o Riserve Naturali, e rileva che parte del territorio comunale ricade in aree S.I.C. e Z.P.S., pertanto necessita del competente parere del Settore Tutela dell'Ambiente. Nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 10.5.2011, l'arch. Mario Sessi, in qualità di progettista dell'intervento, con riferimento alla nota del Settore Politica del Territorio della Regione Campania, prot. n. 0280338 del 7.4.2011, ha ribadito che l'intervento non ricade in Aree Natura 2000, come già indicato nel progetto presentato



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

(elaborato R12) e, pertanto, non è necessario il parere del settore Tutela dell'Ambiente della Regione Campania;

6. Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Salerno e Avellino, prot. n. 9542 del 8.4.2011, con la quale si esprime parere favorevole, con la prescrizione relativa alla cabina elettrica di trasformazione, che dovrà presentare una colorazione di terra con tinte tenui;
7. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Provinciale Tecnico Amministrativo Foreste di Salerno, prot. n. 0290403 del 11.4.2011, con il quale si rappresenta che la zona interessata dai lavori non è sottoposta a vincolo idrogeologico, pertanto non si esprime alcun parere nell'ambito dell'art. 23 della L.R. n. 11/1996; con successiva nota, prot. n. 0365699 del 9.5.2011, premesso che le zone oggetto d'intervento sono per la quasi totalità coltivate a seminativi con essenze da foraggio miste ad erbacee spontanee e colture arboree con piante a filari sparse, tanto è che tutti i siti sono ascrivibili a seminativi e colture arboree, si rappresenta che l'area non è definibile bosco ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 11/1996; in riferimento al D.lgs. n. 227/2001 la zona trovandosi totalmente in una vasta area non boscata e parte integrante di un'ampia zona coltivata, vista la sua dimensione ed il contesto vegetazionale si può ritenere che l'area non è ascrivibile alle tipologie del comma 3 dell'articolo 2. Si attesta, pertanto, che le aree oggetto di richiesta possono ascrivere ai sensi della L.R. n. 11/1996 come "colture ed appezzamenti non considerati boschi": art. 15, comma 1, punti "b" e "c", e sono esenti dalla relativa disciplina;
8. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Bilancio e Credito Agrario, prot. n. 0292599 del 12.4.2011, con il quale si ritiene di non dover esprimere alcun parere nel merito, in quanto dal Decreto del R. Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli del 25.2.1938, relativo al Comune di Piaggine (costituito dei due ex Comuni di Piaggine Soprane e di Valle dell'Angelo) si può leggere che non sono indicati, fra quelli assegnati a categoria ai sensi dell'art. 11 della L. n. 1766/1927, i terreni distinti in catasto al foglio 1;
9. Giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, prot. n. 0297143 del 13.4.2011, con il quale si esprime parere favorevole, per quanto attiene agli aspetti elettrici, alla realizzazione delle opere relative al solo cavidotto interrato di allacciamento al punto di connessione;
10. Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele, prot. n. 567 ABI del 13.4.2011, con il quale si trasmette la Determina n. 34 del 13.4.2011, relativa al rilascio del parere favorevole all'installazione e all'esercizio dell'impianto, in quanto ritenuto ammissibile dal punto di vista della compatibilità idrogeologica, con le prescrizioni di adottare tutte le direttive di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per la tutela del rischio idrogeologico, di adottare i criteri, le modalità e le linee guida di cui al capo III – art. 47 del Piano Stralcio e di attenersi fedelmente a quanto stabilito nella relazione geologica prodotta;
11. Giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, prot. n. 0305722 del 15.4.2011, con il quale si rappresenta che gli elaborati trasmessi non evidenziano interferenze tra le opere previste e corsi d'acqua demaniali e, pertanto, si esprime parere favorevole per gli aspetti di competenza idrogeologici ed idraulici. Inoltre, relativamente alle opere di raccolta e canalizzazione delle acque provenienti dal sito dell'impianto, laddove il recapito sia costituito da corsi d'acqua demaniali, prima della fase realizzativa dovrà essere inoltrata richiesta di



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

autorizzazione corredata di elaborati grafici e descrittivi riportanti le modalità esecutive e gli accorgimenti che saranno adottati per evitare l'innescarsi di fenomeni erosivi nel punto di sversamento;

12. Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno, prot. n. 0009509 del 21.4.2011, con il quale viene precisato l'iter procedurale di competenza, nel caso in cui le attività previste in progetto fossero soggette a controllo; con successiva nota, prot. n. 0011371 del 6.5.2011, si rappresenta che è stato già espresso parere favorevole al progetto, con nota prot. n. 20733 del 28.7.2010;
13. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, prot. n. 0005849 del 27.4.2011, con il quale, vista la nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 5749 del 19.4.2011, dove si comunica che la zona non è interessata da dichiarazione di notevole interesse ai sensi del D.lgs. n. 42/2004, si rappresenta la non competenza ad esprimere il proprio parere in Conferenza di Servizi in quanto l'intervento non riguarda le competenze di più Soprintendenze di Settore. Resta di competenza della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino l'espressione del parere sotto l'aspetto paesaggistico;
14. Provincia di Salerno - Settore Urbanistica e Governo del Territorio, prot. n. 120562 del 9.5.2011, con il quale esprime parere favorevole ai soli fini urbanistici, subordinato all'acquisizione del parere favorevole dell'ASL, del parere favorevole del Settore Provinciale del Genio Civile ai sensi della L.R. n. 9/1983, del parere favorevole dell'ARPAC ed al rispetto delle prescrizioni formulate nel corso del procedimento autorizzativo con la condizione che il rilascio dell'autorizzazione a costruire l'impianto proposto deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto così come disposto dall'art. 12 co. 4 del D.lgs. n. 387/2003;
15. Comunità Montana Calore Salernitano – Servizio Vincolo Idrogeologico e Contenzioso Forestale, prot. n. 3913 del 28.4.2011, con il quale si riscontra la nota della Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Provinciale Tecnico Amministrativo Foreste di Salerno, nota prot. n. 0290403 del 11.4.2011;
16. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura, prot. n. 0379393 del 13.5.2011, con il quale si rappresenta, tra l'altro, la non competenza in materia, qualora l'impianto non ricada in area agricola per il PUC;
17. Consorzio di Bonifica di Paestum Sinistra Sele, prot. n. 3551 del 17.5.2011, con il quale non si esprime alcun parere ostativo alla realizzazione dell'impianto, in quanto il sito ove saranno realizzate le opere non può essere interessato, anche nel prossimo futuro, da alcuna programmazione di opere di bonifica, essendo parte di un lotto su cui vi è già un insediamento produttivo nell'immediata vicinanza del centro abitato;
18. Comando Militare Esercito "Campania", prot. n. MD_E24465/8719 del 19.5.2011, con il quale si esprime il nulla osta di competenza per la realizzazione dell'opera, in merito ai soli aspetti demaniali. Considerando inoltre, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni interrati, eliminabile con la bonifica, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M.;

PRESO ATTO, altresì, del parere espresso, successivamente alla chiusura della Conferenza di Servizi, dall'A.R.P.A.C. – Direzione Provinciale di Salerno, prot. n. 8576 del 24.6.2011, con il quale si esprime



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

parere tecnico favorevole di compatibilità elettromagnetica, acustica e per le emissioni in atmosfera, al progetto, con le seguenti prescrizioni:

- dare comunicazione della data di avvio e di ultimazione dei lavori di cantiere per la realizzazione dell'impianto, asseverando la piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato;
- fornire evidenza del pagamento degli oneri di istruttoria previsti dal Tariffario ARPAC;
- eseguire in fase di pre-esercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi e misure di campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione) presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati entro trenta giorni dalla data delle misure;
- eseguire in fase di esercizio dell'impianto il monitoraggio dei valori di campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione in periodo diurno e notturno), presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati entro trenta giorni dalla data delle misure, con cadenza semestrale per il primo anno di esercizio, e annuale per i successivi;
- le emissioni prodotte dall'impianto dovranno rispettare i limiti di cui al par. 1.2, parte III, allegato 1, parte V del D.lgs. n. 156/2006. Ad attivazione dell'impianto produrre analisi e, successivamente le stesse a cadenza annuali.

CONSIDERATO CHE:

- l'impianto non ricade in zona agricola e, pertanto, non necessita del relativo parere del Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura della Regione Campania, come da nota prot. n. 0379393 del 13.5.2011;
- è acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, come sostituito dall'articolo 49, comma 2, della L. n. 122/2010;
- il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate alla conferenza di servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della L. n. 241/1990;

CONSTATATO che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., si conclude con un'Autorizzazione Unica;

RILEVATO CHE:

- non vi sono pareri negativi o non espressi in ordine agli aspetti ambientali, in sede di Conferenza di Servizi;
- i pareri espressi rappresentano la maggioranza di quelli richiesti;
- non vi sono altri pareri negativi;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- gli Enti che non hanno espresso il proprio parere sono stati sempre regolarmente convocati in Conferenza di Servizi con lettera, inviata a mezzo posta raccomandata o fax, completa di copia dei verbali delle sedute e dei relativi allegati;

DATO ATTO che il procedimento autorizzativo in parola si è svolto regolarmente e che tutte le Amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- la Direttiva 2001/77/CE;
- il D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 1/2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15.3.2010;
- il D.M. 10.9.2010;
- il D.D. n. 50 del 18.2.2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania,

AUTORIZZA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

la ditta individuale "Azienda Monacelli di Pipolo Silvio", nella persona del titolare sig. Pipolo Silvio, nato a Laurino (Sa) il 13.8.1924, C.F. PPLSLV24M13E485E, con sede legale in Laurino (Sa), al Corso S. Giovanni n. 26 – Fraz. Villa Littorio, P. IVA 00791580657, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto a biomassa per la produzione di energia elettrica e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Valle dell'Angelo (Sa), su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 1, particelle 209, 210, 211 e 374, con le seguenti caratteristiche: *L'impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile (nel caso specifico "biomassa" ovvero olio vegetale), è formato da n. 1 motore endotermico accoppiato ad un generatore di potenza elettrica nominale complessiva pari a circa 420 kW elettrici, n. 1 serbatoio di stoccaggio del combustibile e quadri elettrici di controllo/cessione alla rete ENEL nazionale. Tale impianto è dotato di tecnologia per la produzione combinata di energia elettrica e termica. Gli interventi di progetto prevedono l'installazione, del gruppo motore a combustione interna – alternatore –*

**PROVINCIA DI SALERNO****settore Ambiente****servizio Energia**

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

scambiatori termici, all'interno di un container prefabbricato costituito da pannelli in acciaio (isolati acusticamente), il posizionamento nelle vicinanze del serbatoio di stoccaggio della biomassa liquida di un volume pari a 40 m³ e delle tubazioni e valvolame necessario al corretto funzionamento e sfruttamento del calore. L'impianto è costituito dai seguenti elementi principali:

- Motore endotermico MAN 2842 LE211 della potenza massima di 640 kW a 1.500 giri/minuto;
- Generatore MeccAlte tipo ECO 40-2L/4 con potenza di targa 680 kVA;
- Isolamento acustico garantito da container modulare (58 dB) a 7m , con tolleranza +/- 3dB;
- Scambiatore combinato costruito completamente in acciaio inox (scambiatore di calore e silenziatore industriale supersilenziato combinato), per il recupero del calore dei gas si scarico, con by-pass automatico garantito da valvole pneumatiche;
- Unità di trattamento/preparazione combustibile (olio vegetale) con preriscaldamento elettrico in caso di fermo motore – stazione di filtraggio con filtro speciale;
- Funzionamento in isola o in parallelo alla rete nazionale;
- Sorveglianza dei parametri di funzionamento a distanza via modem.

Il gruppo è montato sopra a dei supporti per non trasmettere vibrazioni al telaio e alla soletta. Il telaio è in acciaio verniciato con supporti antivibranti per motore e alternatore, costruito con una vasca per il recupero dell'olio motore in caso di perdita, segnalato da apposito sensore. Il telaio è concepito per ospitare sopra il gruppo motore - alternatore – circuiti idraulici e, sotto, lo scambiatore di calore fumi. Sopra il telaio è alloggiato lo scambiatore di calore per il recupero del calore del motore.

Il gruppo elettrogeno alimentato a olio vegetale è installato in un container modulare supersilenziato, concepito per l'installazione del gruppo all'aperto o protetto da tettoie e/o pensiline. Il container è composto da una struttura di pannelli in acciaio da montare sul posto. I profili verticali vengono fissati alla soletta in c.a., di spessore pari a 30 cm, che verrà realizzata come piano di posa dell'impianto. La copertura sui 5 lati è costituita da pannelli con alto potere fonoassorbente (lana di roccia). Tutti gli allacciamenti necessari per e dal gruppo elettrogeno vengono portati all'esterno dal container.

Inoltre dispone che:

- 1) l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 2) le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle Tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
- 3) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli Enti, con i pareri di competenza;
- 4) il proponente è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:
 - trasmissione, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Salerno, al Comune di Valle dell'Angelo ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia del Progetto Esecutivo dell'intervento e connesse opere, debitamente firmato da un tecnico abilitato;
 - ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, escluse le opere di connessione alla RTN, predisponendo uno specifico Piano di Dismissione, con stima dei relativi costi, da presentare unitamente al Progetto Esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - a corrispondere in favore della Provincia, all'atto di avvio dei lavori, cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, pari al 100% del costo stimato nel Piano di Dismissione;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciandole disponibili per gli eventuali usi compatibili;
 - trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle Amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Salerno, settore Ambiente, servizio Energia;
- 5) i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, debbano avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, a meno di proroga tempestivamente richiesta per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente, e comunque, fatte salve cause di forza maggiore;
- 6) l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1, dell'art. 1 quater, della L. n. 290/2003, comunque decade, ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile, anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- 7) è fatto obbligo al proponente di inviare al settore Ambiente, servizio Energia, della Provincia di Salerno:
- comunicazione di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione dei lavori, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato;
 - con la fine dei lavori, il collaudo finale dell'opera autorizzata, nelle forme previste dall'art. 10 del D.P.R. n. 160/2010;
 - un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
 - eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;
- 8) il presente atto, ai sensi di legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per conoscenza, alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da esse formulate;
- 9) avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica della presente autorizzazione;
- 10) copia della presente Autorizzazione sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso il settore Ambiente, servizio Energia, di questa Provincia.

Il Dirigente del Settore
dott. ing. Giuseppe D'Acunzi